

CODICE ETICO AZIENDALE

Il Gruppo Morelli (di seguito, Gruppo) e tutte le società che ne fanno parte (di seguito, Società) hanno adottato il presente Codice Etico allo scopo di garantire il massimo livello di integrità nello svolgimento dell'attività aziendale.

L'adozione del presente Codice Etico è espressione di un contesto aziendale basato su principi generali di legalità, correttezza, trasparenza, lealtà ed equità.

Le norme ivi previste sono vincolanti per tutti gli addetti del Gruppo, siano essi amministratori, dipendenti, collaboratori o consulenti, come pure per tutti coloro che intrattengono con le Società del Gruppo rapporti negoziali (di seguito i "Destinatari").

A) PRINCIPI GENERALI

A1. Rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti

Le Società del Gruppo Morelli operano nell'assoluto rispetto del principio di legalità e pertanto è richiesto ai Destinatari, nell'ambito delle rispettive competenze, di conoscere ed osservare le norme legislative e regolamentari in vigore, nonché ad operare con la massima trasparenza.

Le Società del Gruppo incoraggiano i Destinatari ad adottare politiche e implementare procedure volte a garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili al fine di tutelare l'integrità dell'organizzazione e dell'operato aziendale.

A2. Imparzialità e divieto di discriminazione

Gruppo e Società riconoscono i principi di dignità e uguaglianza condannando ogni forma di discriminazione basata sull'età, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche e sindacali, le credenze religiose, l'orientamento sessuale, l'identità di genere, le invalidità fisiche e psichiche e qualsiasi altra caratteristica personale non attinente alla sfera lavorativa.

E' ripudiata ogni forma di emarginazione e discriminazione sociale, come pure ogni forma di violenza e sopruso.

Ai Destinatari è raccomandato di implementare azioni volte ad assicurare la non-discriminazione sul luogo di lavoro, con particolare riferimento alla gestione e formazione delle risorse umane.

A3. Onestà, chiarezza e trasparenza nelle informazioni

I rapporti interni ed esterni del Gruppo sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Chiunque operi nell'ambito del Gruppo deve dare informazioni complete e trasparenti, in modo comprensibile ed accurato così che gli interlocutori siano in grado di

autodeterminarsi consapevolmente, potendo valutare di volta in volta gli interessi coinvolti, le eventuali alternative e le conseguenze di ogni decisione.

A4. Correttezza e prevenzione dei conflitti di interesse

Nello svolgimento di qualsivoglia attività, il Gruppo e chi opera per esso sono tenuti ad evitare ogni possibile situazione di conflitto di interessi. Ciò al fine di escludere che determinati soggetti - come, a titolo esemplificativo, amministratori, dipendenti, collaboratori anche esterni - possano avvantaggiarsi personalmente di opportunità od affari della Società, ovvero perseguire scopi o interessi diversi da quelli che sono gli obiettivi sociali.

Anche nei rapporti con le Istituzioni, il Gruppo dovrà evitare situazioni in cui si possono creare conflitti di interesse.

Ogni potenziale conflitto di interesse deve essere dichiarato.

A5. Proprietà industriale e intellettuale, tutela della concorrenza

Gruppo e Società promuovono la tutela della proprietà industriale e intellettuale, imponendo a tutti i Destinatari il rispetto dei relativi diritti, in conformità alle prescrizioni contenute in leggi, regolamenti e convenzioni in materia.

Le informazioni, le specificazioni tecniche, i disegni, i progetti e gli schizzi che saranno impiegati nella fabbricazione dei prodotti costituiscono know-how e segreti industriali di proprietà esclusiva del Gruppo e/o del Cliente e, per tale ragione, i Destinatari sono chiamati a:

- a) usarli esclusivamente per la prestazione richiesta;
- b) non divulgarli a terzi estranei al ciclo di lavorazione;
- c) adottare ogni e qualsivoglia misura necessaria a mantenere la più assoluta riservatezza ed evitare che i propri dipendenti o collaboratori divulgino i medesimi in qualsiasi modo, assumendosi ogni responsabilità al riguardo;
- d) cessarne immediatamente l'utilizzazione alla scadenza o cessazione per qualunque motivo dell'incarico.

I Destinatari sono altresì tenuti ad astenersi dal compiere pratiche commerciali scorrette in violazione delle leggi applicabili in materia di concorrenza leale e antitrust.

A6. Confidenzialità delle informazioni

Il Gruppo Morelli promuove la confidenzialità delle informazioni nella gestione di ogni e qualsivoglia attività d'impresa.

I Destinatari sono tenuti a salvaguardare e fare un uso appropriato delle informazioni trasmesse dal Gruppo e a non utilizzare tali informazioni al di fuori dell'espletamento degli

incarichi affidati.

In particolare, i Destinatari sono tenuti a richiedere l'autorizzazione del Gruppo prima di condividere con terzi qualsiasi informazione confidenziale relativa a quest'ultimo.

A7. Sostegno al territorio e al made in Italy

Il Gruppo Morelli promuove la responsabilità sociale e lo sviluppo economico e civile dei territori in cui opera, tenendo conto delle esigenze delle comunità. In tale contesto, la tutela del Made in Italy costituisce un principio fondamentale del Gruppo, con particolare riferimento alla salvaguardia della cultura artigianale e creativa italiana.

I Destinatari sono tenuti a contrastare la falsificazione e garantire la legittima apposizione dell'indicazione di origine sui prodotti, impegnandosi a contribuire alla prosperità economica e sociale delle comunità locali.

Il Gruppo incoraggia i Destinatari a intrattenere i rapporti di collaborazione, correttezza e trasparenza con le comunità locali contribuendo all'occupazione nei territori in cui opera.

B) CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON IL PERSONALE DIPENDENTE E CON I COLLABORATORI

Il Gruppo Morelli si impegna ad adottare tutte le misure necessarie affinché al suo interno si crei un ambiente di lavoro sereno, in cui tutti i dipendenti siano messi in grado di lavorare nel pieno rispetto delle leggi, dei principi e valori etici propri del presente Codice.

B1. Diritti dei lavoratori e dei collaboratori

I) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Gruppo Morelli si impegna ad assumere personale con regolare contratto di lavoro in linea con le figure professionali delle diverse aree aziendali ed in conformità alle norme di legge.

Non è tollerata alcuna forma di lavoro sommerso e retribuzione irregolare.

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni dipendente riceve accurate informazioni relative: alle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere; agli elementi normativi e retributivi, così come regolati dal contratto di lavoro applicabile; alle norme e procedure da adottare al fine di consentire che l'attività lavorativa sia prestata in un ambiente sicuro e salubre.

All'atto dell'assunzione sono resi conoscibili i contenuti del presente Codice Etico.

I Destinatari sono tenuti a fornire ai propri dipendenti e collaboratori un contratto di lavoro in forma scritta, chiaramente comprensibile e legalmente vincolante.

È richiesto ai Destinatari di registrare e proteggere le informazioni relative ai contratti stipulati con i propri dipendenti, ad inclusione della tipologia contrattuale, orario di lavoro

e remunerazione e di garantire l'accesso dei dipendenti alle informazioni registrate sul proprio conto.

I Destinatari sono inoltre tenuti a rispettare le forme di assunzione disciplinate dalla normativa applicabile, evitando il ricorso a ogni modalità irregolare, incluso l'impiego di lavoratori privi di regolare permesso di soggiorno e di assicurare ai propri dipendenti e collaboratori un trattamento previdenziale, assistenziale e assicurativo, in conformità alle disposizioni di legge e normative applicabili, nonché ai contratti collettivi adottati.

II) Gestione del dipendente e tutela del lavoro minorile

Nella gestione dei rapporti gerarchici, l'autorità è esercitata con equità e correttezza, evitando ogni abuso e mantenendo sempre il rispetto reciproco. Le risorse umane sono valorizzate pienamente, con l'impegno a favorirne lo sviluppo e la crescita.

Nella gestione ed organizzazione del personale il Gruppo si impegna comunque:

- ad offrire pari opportunità di lavoro senza discriminazioni di razza, sesso, età, orientamento politico, credo religioso, handicap fisici o psichici, nazionalità, orientamento sessuale;
- ad assicurare un trattamento equo e meritocratico con decisioni basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai dipendenti;
- ad assicurare la tutela della privacy dei dipendenti.

Nella gestione dei rapporti con i dipendenti, si impegna a rispettare i diritti umani e le libertà fondamentali: a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle relazioni di lavoro interne ed esterne nessuno deve essere posto in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità o di una situazione di inferiorità psico-fisica ovvero di una situazione di necessità. Il Gruppo disapprova qualsiasi forma di molestia anche a carattere sessuale. In particolare è vietata qualsiasi condotta che possa integrare violenza morale e/o persecuzione psicologica diretta ad arrecare offesa alla personalità, alla dignità e all'integrità psico-fisica dei dipendenti (mobbing).

Il Gruppo riconosce irrevocabilmente e rispetta il divieto di impiegare lavoro minorile. In ogni caso, visto il disposto dell'art. 32 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, il Gruppo, ove sia ammessa per legge l'assunzione, si impegna a rispettare il principio per cui i giovani ammessi al lavoro devono beneficiare di condizioni di lavoro appropriate alla loro età ed essere protetti contro lo sfruttamento economico e contro ogni lavoro che possa minarne la sicurezza, la salute, lo sviluppo fisico, psichico, morale o sociale o che possa mettere a rischio la loro istruzione. Il rispetto di questi divieti e garanzie è vincolante e richiesto dal Gruppo anche a tutti i propri interlocutori.

III) Tutela della privacy

La privacy del dipendente è tutelata adottando standard che specificano la tipologia delle informazioni da richiedere al dipendente e le relative modalità di trattamento e di conservazione.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, preferenze, gusti personali ed in genere informazioni dei collaboratori non attinenti alle finalità di selezione del personale e gestione del rapporto di lavoro secondo i criteri dettati dal presente codice etico. Tali standard prevedono inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare o diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato.

IV) Salute e sicurezza sul lavoro

IL Gruppo Morelli promuove e diffonde la cultura della sicurezza, favorendo comportamenti responsabili e preservando, con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e collaboratori.

Allo scopo, sono previsti: un sistema integrato di valutazione e gestione dei rischi, della sicurezza, delle risorse da proteggere; un controllo e un aggiornamento delle metodologie di lavoro; interventi formativi e di comunicazione.

Il Gruppo garantisce ai propri dipendenti e collaboratori un ambiente di lavoro sicuro, igienico e salutare, in considerazione del settore in cui operano e dei rischi connessi alle attività e operazioni effettuate.

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza dei lavoratori.

V) Libertà di associazione e di contrattazione collettiva

Il Gruppo promuove la libertà di associazione e contrattazione collettiva, diritto propedeutico alla partecipazione dei lavoratori e alla protezione dei loro diritti.

I Destinatari sono tenuti a garantire il diritto dei lavoratori di associarsi in sindacati e di contrattare collettivamente, senza distinzione o discriminazione e senza temere ripercussioni, ai sensi delle leggi e normative applicabili.

VI) Orario di lavoro

I Destinatari sono tenuti a garantire il pieno rispetto della normativa e dei contratti collettivi di lavoro in materia di orario di lavoro e lavoro straordinario, a inclusione di pause, giorni di riposo, ferie e congedi di vario titolo.

In particolare i Destinatari sono tenuti a garantire ai propri dipendenti un orario di lavoro e di lavoro straordinario massimo in linea con quanto stabilito dalle Convenzioni dell'ILO in

materia.

VI) Retribuzione

I Destinatari sono tenuti a retribuire i propri dipendenti e collaboratori in conformità alle disposizioni di legge e normative applicabili, nonché ai contratti collettivi adottati.

La paga fornita ai dipendenti deve essere idonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari e di standard di vita rispettosi della dignità dell'individuo.

B2. Doveri dei dipendenti e collaboratori

I) Criteri generali di condotta

I dipendenti e collaboratori devono agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto di lavoro e quanto previsto dal Codice Etico, assicurando le prestazioni richieste. Devono essere assolutamente evitati comportamenti tali da danneggiare i beni aziendali, la gestione dell'impresa e l'immagine del Gruppo nei rapporti interni e con l'esterno.

Le decisioni assunte da ciascun dipendente e collaboratore devono basarsi su principi di sana e prudente gestione, valutando in modo oculato i rischi potenziali nella consapevolezza che le scelte personali contribuiscono al raggiungimento di positivi risultati aziendali.

E' vietato sollecitare o accettare per se o per altri raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altre utilità da parte dei soggetti con i quali si entra in relazione, evitando di ricevere benefici di ogni genere che possono essere o apparire tali da influenzare la propria indipendenza di giudizio o imparzialità.

Tutti i collaboratori e dipendenti sono tenuti ad evitare situazioni da cui possono scaturire conflitti di interessi ed astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

I dipendenti non possono lavorare o fornire consulenze in modo diretto o indiretto a un concorrente o impegnarsi in attività in competizione con gli interessi economici del Gruppo.

II) Utilizzo dei beni aziendali

Ogni dipendente è tenuto ad operare con diligenza per salvaguardare i beni aziendali, nonché impedire l'uso fraudolento o improprio adottando comportamenti responsabili e in linea con gli obiettivi e le norme operative. L'utilizzo degli strumenti aziendali da parte dei dipendenti, collaboratori e/o consulenti aziendali deve essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività lavorative o agli scopi autorizzati.

Il Gruppo Morelli si riserva il diritto di impedire utilizzi impropri o illeciti dei propri beni o

infrastrutture attraverso impiego di opportuni mezzi di controllo.

III) Riservatezza

I dipendenti e collaboratori devono mantenere il più stretto ed assoluto riserbo su tutte le informazioni relative al Gruppo e/o a soggetti terzi aventi rapporti con il Gruppo, di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento dell'attività di lavoro. E' dunque vietata la divulgazione di notizie riservate attinenti l'organizzazione, i segreti industriali, il know-how, i metodi di produzione e qualsiasi altra informazione la cui divulgazione possa recare danno al Gruppo e/o alla sua clientela.

Ogni informazione, dato o documento di cui i dipendenti vengano a conoscenza durante la prestazione lavorativa è di proprietà esclusiva del Gruppo Morelli e il dipendente ha facoltà di utilizzo esclusivamente nell'esercizio della propria funzione all'interno dell'azienda.

I principi contenuti nel presente Codice Etico costituiscono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro con il Gruppo e pertanto eventuali violazioni daranno luogo all'applicazione di sanzioni come previste dalla legge.

IV) Estensione dei doveri ai laboratori esterni

Le previsioni ed in particolare gli obblighi di cui al precedente paragrafo sub. B2 si applicano tassativamente anche in caso di prestazioni di lavoro in laboratori esterni.

C) CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nello svolgimento di attività o trattative con la pubblica amministrazione il Gruppo Morelli tiene un comportamento improntato ai criteri di correttezza e massima trasparenza.

C1. Corruzione, concussione, estorsione

È fatto assoluto divieto di dare, offrire o promettere, direttamente o per interposta persona, denaro od altre utilità, incluse regalie o benefici che eccedano le normali pratiche di cortesia e che possano essere interpretate come finalizzate ad esercitare indebita influenza o ottenere trattamenti di favore o vantaggi impropri; ovvero esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblici servizi, dirigenti, funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione, ovvero concessionari di pubblici servizi o a loro parenti o conviventi, finalizzati ad indurre l'altra parte al compimento di qualsiasi atto contrario, ovvero conforme ai doveri del proprio ufficio.

Il Gruppo condanna ogni comportamento che possa costituire atto di corruzione, concussione ed estorsione.

Il Gruppo incoraggia i destinatari a implementare iniziative volte a regolare lo scambio di regali, omaggi e intrattenimenti così come a implementare modelli e procedure

adeguate a mitigare rischi di corruzione all'interno della propria organizzazione.

C2. Altre condotte

Sono altresì vietate le seguenti condotte:

- indurre qualunque ente pubblico in errore con artifici e raggiri per procurare alla società un ingiusto profitto ovvero contributi finanziamenti o altre erogazioni altrimenti non dovuti. Per artificio o raggiro si intende qualsiasi simulazione o dissimulazione posta in essere per indurre in errore, comprese dichiarazioni menzognere omessa rivelazione di circostanze che si ha l'obbligo di riferire ecc.;
- presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni dovute per conseguire contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da altro Ente Pubblico o dall'Unione Europea;
- distogliere contributi finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato o da altro Ente Pubblico o dall'Unione Europea per utilizzarli in scopi diversi da quelli per cui sono stati concessi;
- impedire o alterare in qualsiasi modo il funzionamento di sistemi informatici o telematici della pubblica amministrazione o di terzi o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti nei menzionati sistemi.

D) CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA E DI VIGILANZA

Il Gruppo Morelli agisce nel rispetto della legge e per quanto di sua competenza collabora ai fini di una corretta amministrazione della giustizia.

Il Gruppo si impegna affinché tutti i dipendenti e collaboratori, nonché i vertici aziendali offrano la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque, pubblico ufficiale o autorità di vigilanza, svolga ispezioni e controlli sull'operato aziendale. A tal fine, in caso di indagine o ispezione, è fatto divieto di distruggere, occultare, alterare registrazioni, documenti, scritture contabili, verbali o qualsiasi altro documento, ovvero rendere dichiarazioni false. Nessuno deve inoltre persuadere altri a tenere comportamenti diretti a occultare la verità alle autorità amministrative o di vigilanza, anche omettendo le dovute comunicazioni.

E) CRITERI DI CONDOTTA CON RIGUARDO AD ATTIVITA' DI NATURA CONTABILE AMMINISTRATIVA O FINANZIARIA

A tutti i soggetti (dipendenti, collaboratori, consulenti) che a qualunque titolo, anche come meri fornitori di dati, siano coinvolti nella formazione del bilancio e di documenti

similari o comunque di documenti che rappresentano la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, nonché in particolare agli amministratori, ai sindaci e a chi ricopre posizioni apicali:

- è fatto obbligo di fornire la massima collaborazione per gli aspetti specifici, garantire la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni;
- è vietato attribuire al patrimonio sociale, ai beni, ai crediti ed alle azioni sociali una valutazione non corretta, ovvero attribuire ad essi un valore inferiore o superiore a quello reale;
- è vietato esporre fatti non rispondenti al vero anche se oggetto di valutazione, ovvero omettere informazioni o occultare dati in violazione diretta o indiretta delle norme di legge e delle regole procedurali interne in modo da indurre in errore i destinatari dei sopramenzionati documenti;
- è vietato determinare la maggioranza in assemblea con atti simulati o fraudolenti;
- acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali fuori dai casi consentiti dalla legge;
- restituire, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale, i conferimenti a soci o liberare gli stessi dall'obbligo di eseguirli;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati, per legge, a riserva ovvero ripartire riserve, anche non costituite da utili, che non possono per legge essere distribuite;
- esporre nelle comunicazioni destinate alle autorità pubbliche di vigilanza, fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria ovvero occultare con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti concernenti la situazione medesima;
- ostacolare le funzioni delle autorità di vigilanza anche omettendo le comunicazioni ad esse destinate.

F) CRITERI DI CONDOTTA RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI INCASSO E PAGAMENTO

Il Gruppo Morelli adotta tutte le misure necessarie a prevenire fenomeni di riciclaggio, antiriciclaggio e finanziamento di attività criminose.

A tal fine tutti i destinatari delle disposizioni contenute nel presente Codice devono rispettare le normative vigenti, evitando di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza, nonché evitare di intraprendere o mantenere rapporti commerciali o finanziari nei casi in cui vi sia il ragionevole dubbio che le controparti possano mettere in atto condotte configuranti reato di riciclaggio,

esercitando l'attività esercitata nel rispetto dei principi di tracciabilità e conservazione della documentazione relativa alle operazioni compiute.

Il Gruppo incoraggia i Destinatari ad adottare misure per regolare la gestione dei flussi finanziari, vietando ogni irregolarità che, secondo la normale diligenza professionale, diano adito a sospetti sulla provenienza del denaro ricevuto.

G) CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I CLIENTI, FORNITORI, COLLABORATORI

G1. Instaurazione e mantenimento dei rapporti

Nell'avviare relazioni con nuovi clienti, fornitori e/o collaboratori e nella gestione di quelle già in essere, il Gruppo ha cura di evitare rapporti:

- con soggetti privi dei necessari requisiti di affidabilità e serietà;
- con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e non rispettano la dignità umana e la personalità individuale e/o violano i diritti fondamentali della persona;
- con soggetti che non si impegnino al rispetto della normativa di legge vigente in materia di lavoro, salute e sicurezza dei lavoratori nonché in generale di tutti i principi previsti dal presente Codice Etico.

Anche al fine di tutelare l'immagine del Gruppo è indispensabile che i rapporti con i clienti, i fornitori ed i collaboratori siano improntati alla piena trasparenza, al rispetto della legge e alla indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento sia interno che esterno.

G2. Criteri di condotta nei rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto avvengono sulla base di parametri obiettivi quali la qualità tecnica sociale e ambientale, la convenienza il prezzo, la capacità, l'efficienza, l'onestà e il rispetto della legge.

I soggetti responsabili e addetti al processo di acquisti:

- sono tenuti al rispetto del principio di imparzialità e indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate operando sulla base dell'adozione di criteri oggettivi e documentabili;
- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso i fornitori;
- devono mantenere i rapporti e condurre le trattative con i fornitori in modo da creare una solida base per relazioni reciprocamente convenienti e di durata adeguata nell'interesse del Gruppo.

Per assicurare la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto deve essere garantita nelle procedure aziendali la separazione dei ruoli tra unità organizzativa

richiedente la fornitura e quella stipulante il contratto; una adeguata ricostruibilità delle scelte adottate, nonché la conservazione delle informazioni e di tutti i documenti rilevanti nella gestione del rapporto.

H) RISPETTO DEGLI ECOSISTEMI

H1. La salvaguardia dell'ambiente

Il Gruppo promuove il rispetto dell'ambiente, inteso come risorsa comune da salvaguardare a beneficio della collettività e delle generazioni future in un'ottica di sviluppo sostenibile.

I Destinatari sono tenuti al rispetto della legislazione vigente in materia di protezione ambientale e prevenzioni dei reati ambientali e ad impegnarsi ad adottare il principio precauzionale in relazione alla gestione delle proprie attività e operazioni.

I destinatari sono tenuti, inoltre, a impegnarsi attivamente per mitigare gli impatti negativi sull'ambiente e sugli ecosistemi legati alle proprie attività e operazioni.

Il Gruppo incoraggia i destinatari ad adottare un sistema di gestione ambientale e implementare azioni specifiche per promuovere la responsabilità ambientale all'interno dell'organizzazione.

H2. Rispetto degli animali

Il Gruppo Morelli promuove il rispetto degli animali.

I Destinatari sono chiamati a rispettare la dignità degli animali in tutte le fasi della loro vita e nel caso debbano essere abbattuti, questi non devono provare sofferenza, in linea con quanto previsto dalla Commissione Europea e dalla World Organisation for Animal Health (OIE).

I Destinatari sono altresì chiamati a rispettare le leggi e le normative vigenti in materia di specie animali e vegetali in pericolo e a svolgere le loro attività in conformità alla Convenzione sul Commercio Internazionale delle Specie Minacciate di Estinzione (CITES).

H3. Gestione dei consumi energetici e delle emissioni

I Destinatari sono tenuti a misurare e tenere traccia dell'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo, ove possibile, fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili.

I Destinatari sono tenuti a impegnarsi attivamente per contenere i consumi energetici e migliorare l'efficienza delle loro operazioni, riducendo le relative emissioni in atmosfera di gas serra e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi nazionali e internazionali di riduzione delle emissioni.

H4. Gestione dei rifiuti

I Destinatari sono tenuti a rispettare le leggi e le normative vigenti in materia di gestione

dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, assicurandosi del loro corretto trattamento, conservazione, trasporto e smaltimento.

In particolare i Destinatari sono tenuti a richiedere ed essere in possesso delle informazioni relative al trattamento, trasporto e destinazione dei rifiuti generati in tutte le fasi del processo produttivo.

Il Gruppo incoraggia i Destinatari ad adottare misure volte a incentivare la differenziazione, il riciclo e il riutilizzo dei materiali.

H5. Prelievi e scarichi idrici

I Destinatari sono tenuti a rispettare le disposizioni di legge in materia di prelievi e scarichi idrici.

I Destinatari sono tenuti a utilizzare in maniera responsabile le risorse idriche, a impegnarsi attivamente per l'adozione di misure appropriate per minimizzarne i prelievi, a incentivare il riutilizzo delle acque e a migliorare la gestione degli scarichi.

I. RESPONSABILITA' DI PRODOTTO

I1. Sviluppo sostenibile dei prodotti

Il Gruppo Morelli promuove lo sviluppo responsabile dei suoi prodotti, prestando massima attenzione alla sicurezza ed alla tracciabilità dei materiali, componenti e prodotti utilizzati lungo l'intera catena produttiva.

I Destinatari sono tenuti a rispettare le normative applicabili relative ai processi di approvvigionamento delle materie prime, produzione, lavorazione, commercializzazione e distribuzione, considerandone gli impatti ambientali e sociali.

Nel rispetto dei più alti standard di qualità, il Gruppo incoraggia i Destinatari a utilizzare materiali riciclabili, rinnovabili, riutilizzabili e provenienti da fornitori locali, in un'ottica di economia sostenibile e circolare.

I2. Sicurezza chimica dei prodotti

I Destinatari sono tenuti a rispettare le disposizioni internazionali, comunitarie, nazionali e locali in relazione all'utilizzo di sostanze pericolose o ristrette, a inclusione della direttiva REACH e della lista di sostanze ristrette del Gruppo (Restricted Substances List – RSL).

In particolar modo, i Destinatari sono tenuti a proibire l'uso delle sostanze vietate dalle disposizioni applicabili e registrare le sostanze utilizzate in appositi registri, quando e come previsto dalle leggi; tali registri dovranno essere trasmessi su richiesta al Gruppo, congiuntamente alla relativa documentazione ed eventuali certificazioni ottenute in materia.

I Destinatari sono tenuti ad astenersi dal commercializzare materiali e prodotti che

possano ledere la salute e la sicurezza dei consumatori e di coloro che possano entrare in contatto con tali prodotti lungo la catena di produzione.

Il Gruppo si riserva il diritto di effettuare prove e test chimici sui materiali, prodotti in fase di lavorazione e prodotti finiti.

Il Gruppo Morelli incoraggia la promozione di un'adeguata formazione sul tema per i propri dipendenti e in particolar modo per coloro che operino a contatto con tali sostanze.

13. Tracciabilità dei materiali e dei prodotti

I Destinatari sono tenuti a garantire la tracciabilità del prodotto e a comunicare, ove richiesto, le informazioni relative ai luoghi di produzione e di lavorazione dei materiali, componenti e prodotti utilizzati, al fine di facilitare la valutazione del Gruppo in relazione ai possibili rischi ambientali e sociali connessi.

L. ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico viene portato a conoscenza delle parti interessate interne ed esterne alla Società per mezzo di apposite attività di comunicazione e diffusione.

Il Codice Etico viene fatto conoscere a tutti i dipendenti in fase di assunzione e a tutti i terzi che entrano in rapporto con il Gruppo.

Eventuali provvedimenti sanzionatori per violazioni del Codice Etico saranno adottati in coerenza con le leggi vigenti ed i relativi contratti di lavoro nazionali e saranno commisurati alla particolare violazione delle norme e dei principi contenuti nel documento.

L1. Modalità di implementazione

I Destinatari hanno la responsabilità di assicurare la propria conformità ai principi e alle regole di comportamento definiti nel presente Codice.

I Destinatari hanno, inoltre, la responsabilità di diffondere e far rispettare le disposizioni del Codice ai propri dipendenti, fornitori, collaboratori esterni e ulteriori soggetti, facenti parte della catena di fornitura di materie prime, servizi di lavorazione e prodotti finiti per il Gruppo, verificandone la rispettiva conformità.

Il Gruppo è consapevole che il raggiungimento della piena conformità con quanto stabilito nel Codice può comportare un processo di miglioramento graduale, e sforzi di entità diversa in relazione alle attività e alle operazioni specifiche dei destinatari. Per tale ragione, i Destinatari sono esortati a mettere in atto gli incoraggiamenti segnalati nel Codice, e qualsiasi ulteriore attività ritenuta opportuna, così da facilitare l'allineamento graduale delle proprie attività e operazioni con i principi e le regole di comportamento ivi

definite.

Il Gruppo, inoltre, incoraggia l'adozione di strumenti volti a garantire la corretta ricezione di segnalazioni in merito ad eventuali non conformità.

I Destinatari che identifichino ambiti di non conformità con il Codice sono tenuti a comunicarlo al Gruppo e, se ritenuto opportuno, richiederne il supporto al fine di adeguare le proprie attività e operazioni secondo modalità e tempistiche concordate.

L2. Attività di monitoraggio

Al fine di garantire la conformità con le disposizioni contenute nel Codice, il Gruppo si riserva il diritto di svolgere direttamente, o attraverso terzi, le seguenti attività di monitoraggio:

- richiedere la documentazione ritenuta necessaria;
- condurre audit presso i siti produttivi ed uffici, realizzando visite.

Inoltre, al fine di assicurare la piena applicazione del Codice potrà essere necessario condurre attività di monitoraggio, direttamente o attraverso terzi, nei confronti di tutti i fornitori, collaboratori esterni e ulteriori soggetti, facenti parte della catena di fornitura di materie prime, servizi di lavorazione e prodotti finiti per il Gruppo.

Il Gruppo si impegna a trattare con la massima confidenzialità le informazioni di cui dovesse venire a conoscenza, nel pieno rispetto della proprietà intellettuale e dei diritti commerciali.

Le casistiche di diniego o mancata collaborazione per la realizzazione delle attività di monitoraggio potranno essere oggetto di valutazione del Gruppo e sanzionabili.

L3. Gestione dei casi di non conformità

In caso di non conformità con le disposizioni del Codice, i Destinatari sono tenuti a implementare le azioni necessarie all'adeguamento delle proprie attività e operazioni.

Il Gruppo Morelli si riserva in qualunque momento il diritto di interrompere e/o terminare la relazione commerciale nei confronti del destinatario non conforme, oltre che a richiedere il risarcimento dei danni ove ve ne siano i presupposti, nel caso di:

- grave o reiterata violazione del Codice;
- mancata implementazione di un piano di miglioramento e/o mancato rispetto delle modalità e tempistiche eventualmente concordate;
- diniego o mancata collaborazione alla realizzazione delle attività di monitoraggio;

L4. Segnalazioni di violazioni e contatti di riferimento

Il Gruppo incoraggia l'uso consapevole dei canali di comunicazione aperti per la ricezione di eventuali richieste d'informazioni e l'invio di segnalazioni in buona fede

inerenti presunte o accertate violazioni delle disposizioni del Codice.

Per qualsiasi richiesta di informazioni in relazione al Codice, inclusa la sua interpretazione e applicazione, è possibile contattare i referenti del Gruppo direttamente coinvolti nella gestione della relazione commerciale in essere.

Il Gruppo si impegna a trattare ogni segnalazione ricevuta con confidenzialità, riservatezza e senza alcuna forma di ritorsione.

Tale principio generale non preclude né limite gli eventuali obblighi di denuncia che dovessero emergere a seguito delle segnalazioni, nei confronti dell'Autorità Giudiziaria o di altre authority competenti.